

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N.165/2001 E S.M.I PER LA COPERTURA CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N° 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO INQUADRATO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 08.05.2026 di approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione 2026/2028;

RICHIAMATO il D. Lgs.30 marzo 2001, n.165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 30, comma 1, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria);

VISTO il vigente C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23.02.2026;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

DATO ATTO CHE la presente procedura di mobilità soggiace all'obbligo di comunicazione di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e, pertanto, l'assunzione è subordinata all'esito negativo della procedura del citato art. 34 bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni in corso di svolgimento.

Con nota prot.n. 1312 in data 27/02/2026 si è provveduto a dare comunicazione della vacanza del posto da coprire ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i. alla Regione Abruzzo-Dipartimento Lavoro, Sociale e al Dipartimento della Funzione Pubblica, con esito negativo;

In esecuzione del decreto sindacale n. 2/2022 e della determinazione n. 32/277 del 15.05.2026, di approvazione del presente avviso

RENDE NOTO CHE

È indetta una procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs.n. 165/2001 e s.m.i per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" inquadrato nell'Area degli Istruttori;

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi alla procedura i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Il candidato con rapporto di lavoro a tempo parziale presso l'ente di provenienza potrà comunque partecipare alla procedura e nel caso in cui venga individuato quale soggetto idoneo a ricoprire il posto a selezione, sottoscriverà con il comune di Collelongo un contratto di lavoro a tempo pieno;
- b) essere inquadrato nell'Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali con il profilo di Istruttore Amministrativo del CCNL 23.02.2026, a prescindere dalla posizione economica successivamente acquisita; per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applicano, ove compatibili, i criteri previsti nel D.P.C.M. del 30/11/2023;
- c) aver superato il periodo di prova;
- d) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

- e) non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver riportato sanzioni disciplinari superiori alla multa nei due anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso, presso le Pubbliche Amministrazioni di provenienza;
- f) non aver riportato condanne, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- g) avere l'idoneità psicofisica all'impiego, senza limitazione alcuna, all'espletamento delle mansioni da svolgere, inerenti al profilo professionale oggetto della procedura, da accertarsi mediante visita medica di controllo presso il Medico Competente dell'Ente, secondo la vigente normativa;
- h) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i.), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013 e s.m.i., o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto Funzioni Locali.
- i) possedere titoli di studio specifici, frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento ed eventuali altre esperienze lavorative attinenti, da dichiarare nelle apposite sezioni relative alle informazioni curriculari;
- l) essere in possesso del nulla osta incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza in base alla normativa vigente.

I requisiti e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.

La mancanza di uno o più requisiti elencati dalla lettera a) alla lettera i) comporta la non ammissione alla procedura di mobilità.

L'assenza del requisito di cui alla lettera l) non preclude la partecipazione alla procedura.

Il servizio personale richiederà il nullaosta al trasferimento all'ente di appartenenza, fissando un termine entro il quale lo stesso dovrà pervenire. Trascorso tale termine senza che venga prodotto il nullaosta è facoltà dell'amministrazione decidere di non dar corso alla mobilità.

I candidati, in sede di compilazione della domanda di ammissione, dovranno:

- indicare le mansioni svolte presso l'ente di appartenenza;
- indicare le motivazioni della richiesta di trasferimento;
- autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, come da informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR –Regolamento UE 2016/679.

Dalla domanda di partecipazione si dovrà evincere il possesso di eventuali titoli di studio specifici, la frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento ed eventuali altre esperienze lavorative attinenti.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov 2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 DPR 487/94
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nella domanda di ammissione ed essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINE E MODALITA'

I dipendenti pubblici interessati a partecipare alla procedura di mobilità dovranno far pervenire la domanda unicamente per via telematica, pena l'esclusione, tramite il Portale Unico di Reclutamento della funzione Pubblica raggiungibile al link www.InPA.gov.it, entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 17.06.2026, previa registrazione allo stesso inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum. Oltre tale termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art 64, commi 2 -quater e 2-nonies del decreto legislativo 07.03.2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art 9 del Regolamento UE n° 910/2014. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse attraverso una modalità diversa da quella descritta.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione all'avviso di mobilità sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché ovviamente entro i termini prescritti dal presente avviso.

Il Comune si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza

dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n.445/2000 e dalla vigente normativa.

MODALITA' DI SELEZIONE. VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO TECNICO ATTITUDINALE.

Tutte le domande pervenute nei termini previsti saranno esaminate, ai fini dell'accertamento dei requisiti, dall'Ufficio competente in materia di Personale ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità e, successivamente, trasmesse alla Commissione giudicatrice.

In ottemperanza alle ultime indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali (vedi Ordinanza 468523 del 3 settembre 2020) sarà omessa la pubblicazione di informazioni personali riferite ai candidati. Pertanto, ciascun candidato ammesso sarà individuato attraverso un codice identificativo anonimo che corrisponderà al numero di domanda assegnato automaticamente alla domanda di partecipazione inviata sul portale InPa. Sarà cura di ciascun candidato accertarsi del numero di domanda attribuito.

La valutazione dei candidati sarà effettuata da apposita commissione sulla base dei titoli e del colloquio.

La Commissione, sulla base del curriculum presentato e del colloquio, individuerà la professionalità idonea a ricoprire la specifica posizione lavorativa. Al riguardo, si terrà conto:

- delle mansioni svolte dal candidato in servizi propri del posto oggetto di selezione o analoghi a quello nel quale è situato il posto da ricoprire;
- della formazione e titoli formativi acquisiti in ambito professionale;
- della rispondenza dei titoli e delle esperienze lavorative maturate rispetto alle attività da svolgere per il profilo professionale;
- di corsi di perfezionamento e/o aggiornamento;
- delle attitudini e delle motivazioni del candidato rispetto al posto da ricoprire.

A) Valutazione dei titoli (punteggio massimo attribuibile 20 punti).

La valutazione riguarda i titoli di studio (fino a 2 punti), i titoli di servizio (fino a 14 punti) e i titoli vari (fino a punti 4).

Titoli di studio: È valutato solo un titolo di studio superiore rispetto a quello previsto per l'accesso alla procedura di mobilità, fino ad un massimo di punti 2 secondo i seguenti criteri:

Laurea triennale: punti 0,5

Laurea Specialistica o Magistrale che sia il naturale proseguimento della Laurea triennale di cui al punto precedente: punti 2,0 (comprensivo del punteggio della Laurea triennale);

Diploma di Laurea (previgente ordinamento): punti 2,0;

Titoli di servizio: Sarà valutato solo il servizio di lavoro subordinato prestato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, sia a tempo determinato che indeterminato nel modo seguente: punti 2,00 per ogni anno di servizio e punti 0,30 per ogni mese o frazione di mese superiore a giorni 15, fino ad un max di 14 punti;

Titoli vari: Sono valutati i seguenti titoli:

- corsi di perfezionamento ed aggiornamento su discipline ed attività professionali: punti 1 per ogni corso, fino ad un max di 4 punti.

La valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento del colloquio di cui al presente Avviso.

B) Valutazione del colloquio (punteggio massimo attribuibile 30 punti).

La valutazione delle candidature effettuata attraverso un colloquio, comprendente anche l'esame del curriculum, è finalizzata a valutare la professionalità, le attitudini, il possesso di adeguate conoscenze teorico/pratiche sulle materie attinenti al profilo professionale di Istruttore contabile e l'esperienza riconducibile allo stesso.

Le domande da sottoporre ai singoli candidati saranno tre, estratte a sorte da ciascun candidato.

La Commissione, prima dell'inizio del colloquio, predisporrà il numero di domande necessario per la somministrazione dei tre quesiti ai candidati convocati, trascrivendoli in foglietti di eguali dimensioni che saranno piegati ed inseriti in modo indistinto in apposito contenitore.

Il giudizio del colloquio sarà espresso in trentesimi e lo stesso si intenderà superato se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio al colloquio verrà attribuito in relazione al grado di complessiva rispondenza agli elementi sopra indicati e riconducibili al profilo professionale di **Istruttore Amministrativo** (come meglio descritti nell'allegato A), come segue:

da punti 25 a 30: di grado ampiamente elevato o eccellente ed esaustivo;

da punti 21 a 24: di significativa o discreta ampiezza e adeguatezza;

da punti 18 a 20: di sufficiente adeguatezza;

da punti 1 a 17: scarsa o ridotta rispondenza.

CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO E FORMAZIONE GRADUATORIA.

La data del colloquio sarà pubblicata secondo le modalità appresso indicate e si svolgerà presso la sala consiliare del Comune di Collelongo in Ara dei Santi snc, salvo diversa determinazione.

Tutte le comunicazioni nei confronti dei candidati sono effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento www.Inpa.gov.it ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per il colloquio saranno considerati rinunciatarci.

Al termine delle operazioni sarà redatto un elenco di candidati risultati idonei che saranno collocati in ordine decrescente di punteggio sulla base della somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli (max 20 punti) e del colloquio (max 30 punti).

Il punteggio minimo necessario per essere inseriti in graduatoria è di 21/30.

È fatta salva, sempre ad insindacabile giudizio della Commissione, la facoltà di non identificare candidati idonei qualora non vengano rilevate professionalità adeguate tra tutte le candidature regolarmente pervenute ed esaminate.

Si precisa che l'Amministrazione, anche laddove fossero individuati i candidati idonei, o anche uno o due, non è comunque obbligata a concludere il procedimento con l'assunzione.

Si precisa, infine, che, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 26/2019 (che ha modificato l'art. 3 del DL 90/2014, convertito in Legge 114/2014 inserendo un nuovo comma 5 septies), da applicarsi in via analogica anche alle procedure di mobilità esterna ex art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, il vincitore della selezione è tenuto a permanere nella sede del Comune di Collelongo per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo gravi e giustificati motivi.

ASSUNZIONE

La procedura di mobilità si conclude con l'effettiva assunzione in servizio del dipendente interessato e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La mancata assunzione in servizio nel termine indicato nella relativa comunicazione costituisce espressa rinuncia al trasferimento, fatta salva la possibilità di stabilire, all'atto della stipula del contratto di lavoro, una data diversa, previo accordo tra il Comune di Collelongo e l'Ente di provenienza del dipendente.

Il servizio personale richiederà il nullaosta al trasferimento all'ente di appartenenza, fissando un termine entro il quale lo stesso dovrà pervenire. Trascorso tale termine senza che venga prodotto il necessario nullaosta è facoltà dell'amministrazione decidere di non dar corso alla mobilità.

Il personale trasferito conserva la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità maturata. Ove più favorevole, il trattamento economico in godimento all'atto del trasferimento viene conservato.

In caso di rinuncia al trasferimento da parte del primo idoneo, di diniego da parte dell'Amministrazione di appartenenza, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione, conservando la facoltà di ricorrere ad altro candidato, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria di merito o di indire una nuova selezione.

Il candidato selezionato dovrà assumere servizio entro la data fissata dall'Ente, fatta salva la possibilità di stabilire, all'atto della stipula del contratto di lavoro, una data diversa, previo accordo tra il Comune di Collelongo e l'Ente di provenienza del dipendente.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Collelongo si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Può, altresì, prorogare o riaprire il termine di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

Il presente avviso sarà pubblicato:

all'albo pretorio online;

sul sito istituzionale del Comune di Collelongo nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso";

sul Portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>

Il Responsabile del Servizio
Rag. Riccardo Tomassetti

TRATTAMENTO DATI PERSONALI (INFORMATIVA)

I dati personali saranno trattati ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente al fine di espletare le attività di gestione della procedura di cui al presente avviso. I dati saranno conservati per un periodo non superiore alla vigente normativa che legittima il trattamento. Il trattamento è effettuato con strumenti automatizzati e/o manuali. In caso di trattamenti diversi da quelli necessari, si ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante Privacy). La mancata comunicazione di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta la non ammissibilità di partecipazione all'avviso.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Collelongo, con sede in Piazza Ara dei Santi snc. Indirizzo posta elettronica certificata: protocollo.comunedicollelongo@pec.it

Responsabile del Trattamento

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Sindaco, è il Sig. Riccardo Tomassetti, pec ragioneria.comunedicollelongo@pec.it, al quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'elenco completo e aggiornato di eventuali altri Responsabili che trattano i dati – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con il comune di Collelongo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti al presente trattamento - è disponibile presso l'Ente.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI GLI INTERESSATI POSSONO RIVOLGERSI:

- ufficio del personale, telefono 0863/948537
- posta elettronica, indirizzo e-mail: ragioneria@comune.collelongo.aq.it

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Riccardo Tomassetti.